



COMUNE DI MODENA

N. 472/2022 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 13/09/2022

L'anno 2022 il giorno 13 del mese di settembre alle ore 13:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Assente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' MORANDI ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Assente

Assenti Giustificati: Cavazza Gianpietro, Bortolamasi Andrea.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 472

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE - COMPONENTE 2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE - INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITÀ DELL'ABITARE - PROGETTO PINQUA ID 125 - INTERVENTO ID 343 - COMPARTO NONANTOLANA "DEMOLIZIONE EDIFICI ESISTENTI E REALIZZAZIONE DI N. 48 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE - ERS OLTRE A SPAZI COMUNI ADIBITI A SERVIZI INTEGRATIVI DELL'ABITARE - CUP D91B21000880001 - APPROVAZIONE DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE E INDICAZIONI SULLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;

- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

- per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
- per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- che le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute.

- che la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 “Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare” del PNRR prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità. L'investimento deve fornire un sostegno per: i) riqualificare, riorganizzare e aumentare l'offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); ii) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; iii) migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; iv) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.”;

- che l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare della missione 5 componente 2 del PNRR deve concorrere, entro marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10.000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800.000 metri quadrati di spazi pubblici;

Considerato:

- che il Comune di Modena ha approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 91/2021 il progetto denominato “Modena- Abitare dopo la pandemia: la città nel quartiere” che comprende la realizzazione di un intervento di rigenerazione e riqualificazione di un'area del comparto Nonantolana: “Demolizione edifici esistenti e realizzazione n. 48 alloggi ERS (edifici B-C)”;

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 2322 del 22/11/2019 la Regione Emilia-Romagna ha approvato l'Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse a partecipare al “PIERS - Programma integrato di edilizia residenziale sociale”;

- che la legge n. 160 del 27 dicembre 2019, art. 1 comma 437 e seguenti ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il “Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”, finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City);

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 13/02/2020 il Comune di Modena ha approvato la proposta di programma integrato di intervento denominata “Un nuovo modello di abitare sociale e collaborativo per la rigenerazione dell'area Nonantolana” da candidare nell'ambito del PIERS soprarichiamato, con la previsione dell'utilizzo delle politiche abitative come leva principale per la rigenerazione dell'area e la riduzione del disagio abitativo tramite un importante aumento dell'offerta sia di ERP che di ERS con la realizzazione di tre palazzine (identificate nel programma come “palazzina A”, “palazzina B”, “palazzina C”) per complessivi n. 74 alloggi a canone calmierato, in concomitanza con la sperimentazione e l'implementazione di un modello innovativo di gestione sociale e immobiliare, ai fini di un abitare sociale e collaborativo (housing sociale), integrato col tessuto urbano, volto ad accrescere la qualità della vita, prestando attenzione agli aspetti relazionali e di socialità, oltre che ai bisogni individuali specifici;

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 15/05/2020 la Regione Emilia-Romagna ha valutato ammissibile al finanziamento la suddetta proposta progettuale, non finanziata per mera mancanza di risorse disponibili;

- che con il Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, sono stati definiti i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle proposte, corredate dal relativo cronoprogramma di attuazione, che gli enti eleggibili a finanziamento dovranno trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché i tempi e le relative modalità di erogazione, e, infine, i criteri per la valutazione delle proposte da parte dell'Alta Commissione;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 18/12/2020 è stato approvato il Piano di Recupero dell'area denominata "Nonantolana", sita in Modena in Via Nonantolana;
- che il Comune di Modena ha inteso candidarsi nell'ambito del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" formulando una proposta organica di interventi e misure, sinergici tra loro, riferiti a specifiche e definite strategie, funzionalmente coerenti;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 282 del 01/03/2021 la Regione Emilia-Romagna, in coerenza con l'obiettivo di un adeguato coordinamento territoriale auspicato anche dal PINQuA, si assume l'impegno di cofinanziare, tra le altre, la proposta progettuale del Comune di Modena, già oggetto della positiva valutazione nell'ambito del programma regionale PIERS, per un ammontare complessivo massimo pari a 1 milione di euro;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 02/03/2021 è stato approvato l'inserimento, all'interno della proposta da candidarsi al "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", la proposta di intervento già approvata nell'ambito del "Programma integrato di edilizia residenziale sociale - PIERS" e sono state definite le linee guida per la predisposizione di un avviso pubblico per la selezione di un soggetto attuatore dell'intervento individuando i criteri di selezione;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 542 del 19/10/2021 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per la concessione in diritto di superficie di un'area di proprietà comunale destinata alla realizzazione di due edifici di edilizia residenziale sociale per complessivi n° 48 alloggi e relative pertinenze, oltre a spazi comuni adibiti a servizi integrativi all'abitare;
- che nell'ambito della procedura di evidenza pubblica avente come finalità la progettazione, costruzione e gestione dell'intervento edilizio PINQUA ID 343, è stata presentata una sola manifestazione di interesse, acquisita al prot. n. 374468/2021, da parte della Società Cooperativa UNI.C.A.P.I.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 15/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata individuata la Società Cooperativa UNI.C.A.P.I. con sede in Modena alla via Emilia Ovest n. 101, codice fiscale e Partita IVA 00656430360, a seguito della partecipazione all'Avviso pubblico di acquisizione di manifestazione di interesse, per la concessione del diritto di superficie di un'area di proprietà comunale finalizzata alla realizzazione di n. 48 alloggi di edilizia residenziale sociale destinati alla locazione permanente a canoni calmierati, la realizzazione di spazi comuni adibiti a servizi integrativi all'abitare, la realizzazione di opere di urbanizzazioni fuori comparto funzionali all'intervento, la successiva gestione dell'intervento;

Considerato inoltre:

- che con nota del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 18/03/2022 prot. n. 0004005, il Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali – Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali comunicava che la Cooperativa UNICAPI, non avendo i requisiti e le caratteristiche di natura pubblica, non poteva essere indicato quale Soggetto attuatore dell'intervento;

- che con la successiva nota prot. n. 0004472 del 23/05/2022, il MIMS affermava che: “la Cooperativa UNICAPI, già selezionata dall'Amministrazione Comunale con avviso pubblico per la realizzazione dei suddetti alloggi, potrà essere coinvolta nella realizzazione dell'intervento stesso, mediante le opportune soluzioni previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici”;

- che con lo stesso decreto direttoriale, è stato approvato lo schema di Convenzione sottoscritta tra Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili e Comune di Modena in data 22/03/2022 prot. n. 4229 che regola i rapporti di attuazione, gestione e controllo di tutto il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare – Proposta PINQuA ID 125 denominata “Modena. Abitare dopo la pandemia: la città del quartiere”;

Dato atto che sono stati creati appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico come riporta l'art. 3 c. 3 del DM del 11/10/2021 in merito alle procedure per la gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;

Tenuto conto:

- che il costo complessivo dell'intervento, che ammonta a euro 8.228.529,92, trova copertura nel PEG 2022-2024, annualità 2022, all'intervento progressivo INT-2022-108-00 finanziato come segue:

- euro 3.614.264,96 da risorse provenienti dal Programma P.I.N.Qu.A.;
- euro 1.000.000,00 da contributo della Regione Emilia-Romagna come da DGR 282 del 01/03/2021;
- euro 3.614.264,96 da risorse private (Soggetto superficiario);

- che l'apporto finanziario del Soggetto superficiario, opportunamente selezionato con procedura di evidenza pubblica, risulta indispensabile per la realizzazione dell'intervento;

- che lo stato di avanzamento/cronoprogramma dell'intervento comunicato al MIMS con nota prot. n. 215045 del 16/06/2022 è il seguente:

- a) entro il 30/09/2022 acquisizione della progettazione definitiva degli interventi;
- b) entro il 01/04/2023 pubblicazione del bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera mediante procedura dell'appalto integrato;
- c) entro il 31/07/2023 acquisizione della progettazione esecutiva degli interventi;
- d) entro il 30/09/2023 aggiudicazione e stipula contratto d'appalto;
- e) entro il 31/12/2025 esecuzione lavori e collaudo finale;

- che risulta indispensabile avviare con urgenza tutte le operazioni propedeutiche per la progettazione e realizzazione dell'intervento e renderlo pienamente funzionale entro la data del 31/03/2026 come da Cronoprogramma previsto dal PNRR;

- che sono in corso le operazioni di permuta con ACER per il trasferimento di alcune aree di intervento al patrimonio comunale;

Dato atto:

- che all'intervento in oggetto è stato assegnato il CUP D91B21000880001;

- che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l'Ing. Michele Tropea, Responsabile del Servizio Progetti urbani complessi e Politiche abitative, in forza di nomina della Direttrice Generale prot. n. 178651 del 17/05/2022;

- che è stato predisposto il Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento;

Visti:

- l'art 157 Dlgs n. 50/2016 ss.mm.ii "Codice dei contratti pubblici";

- le linee guida n.1 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

- l'art 1 del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 convertito in legge, con L. 120 del 14/09/2020 recante "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", come modificato dal Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021 convertito in legge con L. 108 del 29/07/2021 recante "Governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Ritenuto, pertanto, necessario procedere come segue, allo scopo di rispettare i tempi previsti dal PNRR:

a) con affidamenti diretti per i servizi tecnici per le seguenti attività:

- 1) indagini e caratterizzazione geologica e geotecnica del sito,
- 2) redazione della progettazione definitiva dell'opera,
- 3) verifica e validazione del progetto definitivo;

b) con procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori mediante appalto integrato, ai sensi dall'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 120/2020, in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del Codice Appalti.

Considerato che per i servizi di cui sopra, a seguito di determinazione dei corrispettivi ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, sono stati stimati i corrispettivi come di seguito specificato :

- 1) per indagini e caratterizzazione geologica e geotecnica euro 13.500,00, oltre oneri di cassa e IVA, per complessivi € 17.128,80;
- 2) per la redazione della progettazione definitiva dell'opera euro 131.500,00, oltre oneri di cassa, IVA e contributo ANAC di € 30,00, per complessivi € 166.877,20 CUI S00221940364202200094;

3) per la verifica e validazione del progetto definitivo euro 32.500,00, oltre oneri di cassa e IVA, per complessivi € 41.236,00;

Richiamato il Dlgs n. 267/2000 Ordinamento degli enti locali;

Richiamato il Dlgs n. 50/2016 ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista la proposta del Dirigente Responsabile del Servizio Progetti urbani complessi e Politiche abitative, Ing. Michele Tropea, in forza della disposizione del Sindaco di attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali, ai sensi della normativa vigente e dell'art. 75 dello Statuto dell'Ente, prot. 313445 del 23.10.2019 e dell'atto di delega prot. n. 326722 del 4/11/2019 della Dirigente del Settore Ing. Maria Sergio;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Progetti urbani complessi e Politiche abitative, ing. Michele Tropea, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità espresso dal Direttore Generale, Dott.ssa Valeria Meloncelli, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di organizzazione;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di dare atto:

= che le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

= che con nota del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 18/03/2022 prot. n. 0004005, il Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali – Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali comunicava che la Cooperativa UNICAPI, non avendo i requisiti e le caratteristiche di natura pubblica, non poteva essere indicato quale Soggetto attuatore dell'intervento;

= che con la successiva nota prot. n. 0004472 del 23/05/2022, il MIMS affermava che: “la Cooperativa UNICAPI, già selezionata dall'Amministrazione Comunale con avviso pubblico per la realizzazione dei suddetti alloggi, potrà essere coinvolta nella realizzazione dell'intervento stesso, mediante le opportune soluzioni previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici”;

- di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (Allegato A) per la realizzazione di due edifici di edilizia residenziale sociale per complessivi n. 48 alloggi e relative pertinenze, oltre a spazi comuni adibiti a servizi integrativi all'abitare; documento allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di procedere, visti l'art 157 Dlgs 50/2016, le linee guida n.1 ANAC e le altre disposizioni previste in materia dal codice dei contratti pubblici come di seguito specificato:

- 1) con affidamento diretto per le indagini e la caratterizzazione geologica e geotecnica , servizi propedeutici alla progettazione, per un importo stimato di euro 13.500,00, oltre oneri di cassa e IVA, per complessivi € 17.128,80;
- 2) con affidamento diretto per la redazione della progettazione definitiva dell'opera per un importo stimato di euro 131.500,00, oltre oneri di cassa, IVA e contributo ANAC di € 30,00 per complessivi € 166.877,20 CUI S00221940364202200094;
- 3) con affidamento diretto per il servizio di verifica e validazione del progetto definitivo per un importo stimato di euro 32.500,00, oltre oneri di cassa e IVA, per complessivi € 41.236,00;
- 4) con procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori mediante appalto integrato, ai sensi dall'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 120/2020, in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del Codice Appalti;

- di dare atto inoltre:

= che lo stato di avanzamento dell'intervento comunicato al MIMS con nota prot. n. 215045 del 16/06/2022 subirà uno slittamento di alcune settimane per quanto attiene la prima fase di acquisizione della progettazione definitiva degli interventi; la rimodulazione di tale termine deriva dalla complessità degli interventi da realizzare e dalla necessità di condurre approfondimenti in merito agli aspetti tecnici del progetto. Tale slittamento non comporterà la rimodulazione delle successive fasi previste dal cronoprogramma comunicato al MIMS.

= che la spesa complessiva di € 8.228.529,92, e trova copertura all'intervento progressivo INT-2022-108-00 PINQUA ID 343-PNRR M5 C2 investimento 2,3: Programma innovativo della qualità dell'abitare-comparto Nonantolana-Demolizione edifici esistenti e realizzazione n. 48 alloggi ERS (edifici B-C), ai seguenti capitoli di PEG 2022-2024, annualità 2022, come segue:

per € 3.614.264,96 al cap. dedicato a spese finanziate dal programma PINQUA U 21791/0

per € 1.000.000,00 al cap. dedicato a spese finanziate dalla regione U 21813/0

per € 3.614.264,96 al cap. dedicato a spese finanziate da trasf.di altri soggetti U 21812/0

- di prenotare la spesa complessiva di € 225.242,00 per avviare le seguenti attività al fine di rispettare i tempi previsti dal PNRR:

- 1) per indagini e caratterizzazione geologica e geotecnica euro 13.500,00, oltre oneri di cassa e IVA, per complessivi € 17.128,80;
- 2) per la redazione della progettazione definitiva dell'opera euro 131.500,00, oltre oneri di cassa, IVA e contributo ANAC di € 30,00, per complessivi € 166.877,20 CUI S00221940364202200094;
- 3) per la verifica e validazione del progetto definitivo euro 32.500,00, oltre oneri di cassa e IVA, per complessivi € 41.236,00;

- di dare atto infine:

= che la spesa di € 225.242,00 trova copertura all'apposito capitolo PINQUA U 21791/0 Missione Programma 8/1, Piano dei conti 2.2.1.9.999 "Beni immobili n.a.c." del PEG 2022-2024 annualità 2022, cod. fin. 59, sottoconto di Tesoreria vincolato cod. 450, cod. ID europeo "Spese fin. da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'UE", Pol. 192 - Prog. 19203 - Intervento 2022-108-00-01, CUP D91B21000880001, crono 2022/577, codice statistico M5C2I23:

= che la copertura finanziaria di € 225.242,00 è costituita dal contributo statale pari a € 3.614.264,96 assunto all'apposito capitolo PINQUA E 4722/0 del PEG 2022-2024, annualità 2022, appositamente istituito per progetti finanziati da NewgenerationEU, Piano dei conti 4.2.1.1.1 "Contributi agli investimenti da ministeri", cod. fin. 59, sottoconto di Tesoreria vincolato cod. 450, cod. ID europeo "Entrate per finanziamenti progetti comunitari", previa riduzione dell'accertamento 2022/1000;

= che l'esigibilità del contributo accertato potrà subire modifiche alla luce dell'esigibilità delle spese finanziate;

= che all'intervento è stato assegnato il CUP D91B21000880001;

= che Responsabile del procedimento è l'Ing. Michele Tropea Dirigente Responsabile del Servizio progetti Urbani complessi e Politiche abitative;

- di dare mandato al RUP di procedere con i necessari provvedimenti all'affidamento dei servizi indicati.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA